

MESSAGGIO

del Consiglio di Stato al Gran Consiglio,
 concernente il bilancio di previsione per l'esercizio 1959

(del 18 novembre 1958)

Onorevoli signori Presidente e Consiglieri,

In ossequio alle disposizioni della legge 2 dicembre 1909 sull'Amministrazione e contabilità dello Stato, vi sottoponiamo per esame ed approvazione il bilancio preventivo per l'anno 1959.

Il progetto di preventivo è allestito in conformità delle leggi e dei decreti attualmente in vigore.

Esso chiude con una maggior uscita di Fr. 1.801.220,—, come risulta dalle cifre in appresso riprodotte :

| | <i>Effettive</i> | <i>Movimento capitali</i> | <i>Partite di giro</i> | <i>Totali</i> |
|-----------------|------------------|---------------------------|------------------------|---------------|
| Entrate 1959 | 74.722.506,— | 20.500,— | 18.066.610,— | 92.809.616,— |
| Uscite 1959 | 76.532.726,— | 11.500,— | 18.066.610,— | 94.610.836,— |
| Maggior entrata | —,— | 9.000,— | —,— | —,— |
| Maggior uscita | 1.810.220,— | —,— | —,— | 1.801.220,— |

Per contro, quello riferentesi all'esercizio 1958, contemplava la seguenti entrate e le seguenti uscite :

| | <i>Effettive</i> | <i>Movimento capitali</i> | <i>Partite di giro</i> | <i>Totali</i> |
|-----------------|------------------|---------------------------|------------------------|---------------|
| Entrate 1958 | 70.511.750,— | 20.500,— | 19.338.490,— | 89.870.740,— |
| Uscite 1958 | 70.819.275,— | 9.500,— | 19.338.490,— | 90.167.265,— |
| Maggior entrata | —,— | 11.000,— | —,— | —,— |
| Maggior uscita | 307.525,— | —,— | —,— | 296.525,— |

Anche per il 1959 prevediamo di accantonare l'importo di Fr. 1.000.000,— come ammortamento straordinario del debito pubblico, oltre la quota ordinaria di Fr. 820.000,— prevista dalle convenzioni d'emissione dei vari prestiti. D'altro canto, la maggior spesa a carico dello Stato per l'intervenuta modificazione degli articoli 72 della Legge tributaria e 34, 35 e 36 della Legge sugli stipendi degli impiegati dello Stato si eleva a Fr. 950.000,—, di cui Fr. 650.000,— quale sussidio compensativo per le Scuole comunali e le Case dei bambini e Fr. 300.000,— quale sussidio ai Comuni.

Per il periodo in esame le previsioni delle entrate e delle uscite sono sensibilmente superiori a quelle dell'anno in corso. Le entrate segnano un aumento di Fr. 2.938.876,— e le uscite di Fr. 4.443.571,—. Detti aumenti sono dovuti ai miglioramenti e rispettivamente ai peggioramenti di diversi capitoli del bilancio, nella misura che illustriamo qui di seguito.

ENTRATE

| | Preventivo | Preventivo | Differenze | |
|------------------------------|---------------------|---------------------|--------------------|--------------------|
| | 1958 | 1959 | in più | in meno |
| | Fr. | Fr. | Fr. | Fr. |
| Affitti stabili | 54.940,— | 64.940,— | 10.000,— | —,— |
| Interessi attivi | 576.985,— | 637.450,— | 60.465,— | —,— |
| Dividenti e partecipazioni | 854.670,— | 1.156.470,— | 301.800,— | —,— |
| Redditi diversi | 2.387.000,— | 2.151.000,— | —,— | 236.000,— |
| Imposte | 23.055.730,— | 26.155.731,— | 3.100.001,— | —,— |
| Tasse e diritti diversi | 15.474.600,— | 16.508.100,— | 1.033.500,— | —,— |
| Capisoldi e multe | 417.850,— | 567.250,— | 149.400,— | —,— |
| Indennità e sussidi federali | 12.387.950,— | 11.836.800,— | —,— | 551.150,— |
| Rimborsi e concorsi diversi | 3.071.835,— | 3.133.320,— | 61.485,— | —,— |
| Proventi diversi | 153.000,— | 165.000,— | 12.000,— | —,— |
| Aziende speciali | 12.077.190,— | 12.346.445,— | 269.255,— | —,— |
| Vendita di beni | —,— | —,— | —,— | —,— |
| Accensione di debiti | —,— | —,— | —,— | —,— |
| Riscossione di crediti | 20.500,— | 20.500,— | —,— | —,— |
| Partite di giro | 19.338.490,— | 18.066.610,— | —,— | 1.271.880,— |
| | <u>89.870.740,—</u> | <u>92.809.616,—</u> | <u>4.997.906,—</u> | <u>2.059.030,—</u> |

USCITE

| | Preventivo | Preventivo | Differenze | |
|-----------------------------|---------------------|---------------------|--------------------|--------------------|
| | 1958 | 1959 | in più | in meno |
| | Fr. | Fr. | Fr. | Fr. |
| Interessi passivi | 6.449.300,— | 6.679.700,— | 230.400,— | —,— |
| Ammortamento debiti | 1.820.000,— | 1.820.000,— | —,— | —,— |
| Sussidi | 12.589.455,— | 14.079.740,— | 1.490.285,— | —,— |
| Borse e premi | 256.000,— | 286.000,— | 30.000,— | —,— |
| Dotazioni | 2.910.240,— | 3.477.740,— | 567.500,— | —,— |
| Pensioni e legati | 921.020,— | 981.020,— | 60.000,— | —,— |
| Poteri dello Stato | 242.000,— | 262.000,— | 20.000,— | —,— |
| Stipendi e indennità | 18.905.090,— | 20.751.150,— | 1.846.060,— | —,— |
| Affitti e assicurazioni | 2.223.360,— | 2.398.550,— | 175.190,— | —,— |
| Illuminazione e riscald. | 226.100,— | 304.500,— | 78.400,— | —,— |
| Stampati e oggetti cancell. | 577.500,— | 627.000,— | 49.500,— | —,— |
| Posta, telegrafo e telefono | 338.600,— | 384.600,— | 46.000,— | —,— |
| Manut. e provviste diverse | 5.849.000,— | 6.250.050,— | 401.050,— | —,— |
| Supplenze | 275.410,— | 279.980,— | 4.570,— | —,— |
| Diversi | 1.144.360,— | 1.249.900,— | 105.540,— | —,— |
| Missioni e delegazioni | 360.250,— | 365.250,— | 5.000,— | —,— |
| Diete e indennità | 620.300,— | 661.500,— | 41.200,— | —,— |
| Rimborsi | 2.375.830,— | 2.533.781,— | 157.951,— | —,— |
| Aziende speciali | 12.735.460,— | 13.140.265,— | 404.805,— | —,— |
| Acquisto beni | 2.000,— | 4.000,— | 2.000,— | —,— |
| Pagamento debiti | 7.500,— | 7.500,— | —,— | —,— |
| Accensione crediti | —,— | —,— | —,— | —,— |
| Partite di giro | 19.338.490,— | 18.066.610,— | —,— | 1.271.880,— |
| | <u>90.167.265,—</u> | <u>94.610.836,—</u> | <u>5.715.451,—</u> | <u>1.271.880,—</u> |

ENTRATE

Quasi tutti i capitoli delle entrate prevedono maggiori gettiti nei confronti di quelli del 1958. Fanno eccezione i *Redditi diversi*, le *Indennità e sussidi federali* e le *Partite di giro*.

Il capitolo che maggiormente influisce sul bilancio è quello concernente le *Imposte*, il quale accusa un aumento di Fr. 3.100.000,— sulle previsioni del 1958. Le sole *Imposte sul reddito* e la *sostanza* danno un maggior introito di franchi 3.000.000,—. Detto importo è già stato calcolato tenendo conto della riduzione del 5 % da eseguirsi sui tributi dovuti dalle persone fisiche per il biennio 1959/60 ed il cui decreto legislativo vi sarà sottoposto quanto prima per l'approvazione. Altri Fr. 100.000,— sono forniti dall'aumento delle *imposte sul maggior valore immobiliare*.

Le *Tasse e i diritti diversi* prevedono una maggior entrata di Fr. 1.033.500,— determinato per :

- Fr. 230.000,— dalle tasse prelevate dagli Uffici di esecuzione e fallimenti calcolate secondo nuove tariffe introdotte nel 1958,
- Fr. 30.000,— dalle tasse giudiziarie delle Preture stabilite in base agli introiti verificatisi nel primo semestre del 1958,
- Fr. 10.000,— dalle tasse d'iscrizione al registro di commercio, pure in costante aumento,
- Fr. 500.000,— dalle tasse sui veicoli a motore. Si è tenuto in considerazione l'aumento del traffico stradale intervenuto nel 1957 e nei primi sette mesi del corrente anno, il quale ha superato le più ottimistiche previsioni. Per il 1959 abbiamo iscritto la cifra di franchi 5.500.000,—,
- Fr. 220.000,— dalle patenti degli esercizi pubblici : l'aumento trova la sua giustificazione nella revisione delle tasse introdotta in occasione del rinnovo decennale delle patenti, attualmente in corso di esecuzione
- Fr. 200.000,— dalle tasse di domicilio e dimora. Questo maggior gettito è dovuto al crescente numero di permessi rilasciati agli stranieri ammessi a lavorare nel nostro Cantone,
- Fr. 25.000,— dalle tasse patenti caccia e pesca, calcolate in base alle aumentate richieste,
- Fr. 20.000,— dalle tasse per concessioni precarie,
- Fr. 250.000,— dalle tasse di successione e donazioni. Sulla base del calcolo allestito dall'Ufficio cantonale di mutazione si ritiene di poter incassare nel corso del 1959 circa Fr. 2.250.000,—.

Per contro, la posta relativa alle *tasse di iscrizione al registro fondiario* accusa una forte diminuzione. Il minor gettito di Fr. 400.000,— è da attribuirsi alla riduzione delle tariffe imposte dal Tribunale federale a conclusione della vertenza Stato/Ferrari, siccome le stesse erano considerate troppo esose.

Un'apposita posta è stata iscritta per la prima volta al Dipartimento delle finanze in relazione con la partecipazione dello Stato all'utile netto della neo costituita Azienda idroelettrica ticinese. Per il 1959 si calcola di poter beneficiare di una quota di Fr. 300.000,—.

Al capitolo *Capisoldi e multe* si prevede una maggior entrata di Fr. 149.400,—, determinata in buona misura dall'aumentato numero delle procedure di contravvenzioni da allestirsi per violazioni a leggi fiscali e sul plus valore.

I *rimborsi e concorsi diversi* daranno una maggiore entrata di circa franchi 60.000,— di cui :

- Fr. 15.000,— per migliorie e correzioni di strade, per competenze tecniche, per il servizio forestale subalterno, per rimborsi sussidi opere di bonifica,
- Fr. 20.000,— per rimborso quote AVS,

Fr. 20.000,— per rimborso premi ed indennità assicurazione infortuni del personale.

Anche gli *interessi attivi* segnano un aumento di Fr. 60.000,—. Detto aumento è provocato dal maggior importo che lo Stato riceverà per interessi di costruzioni dalle Officine idroelettriche del Blenio (3,5 % su Fr. 7.200.000,— meno 30 % imposte federali).

Sono per contro in regresso i *redditi diversi* e le *indennità e i sussidi federali*. Per quanto ha riferimento al primo capitolo la causa della diminuzione va ricercata nel fatto che la posta concernente la *vendita di energia*, iscritta nei passati esercizi al Dipartimento costruzioni, è stata stralciata ed il relativo utile (franchi 1.000.000,—) attribuito all'Azienda idroelettrica cantonale. Malgrado i miglioramenti che si registrano nella percezione delle *tasse per l'utilizzazione delle acque* (Fr. 364.000,—) e per nuove *concessioni di acque* (Fr. 400.000,—) la minore entrata di questo capitolo si eleva a Fr. 236.000,—.

La riduzione delle *indennità e sussidi federali* è invece quasi esclusivamente dovuta al minor gettito della quota sul bollo federale (Fr. 220.000,—) e della quota sull'imposta *per la difesa nazionale* (Fr. 240.000).

Gli altri capitoli non registrano importanti mutamenti, le previsioni sono pressochè identiche a quelle degli esercizi precedenti.

USCITE

Le *uscite effettive* subiranno nel preventivo per l'anno 1959 un aumento di Fr. 5.713.451,— sulle previsioni del 1958.

I capitoli che accusano gli aumenti più rilevanti sono quelli dei *sussidi*, per Fr. 1.490.295,— e degli *stipendi ed indennità* per Fr. 1.846.060,—.

Come già rilevato all'inizio di questa succinta relazione il maggior onere derivante allo Stato (per altro calcolato in modo approssimativo non essendo ancora possibile in questa sede allestire calcoli definitivi) in seguito all'approvazione popolare dell'iniziativa intesa a modificare gli articoli 34-36 della legge sugli stipendi degli impiegati dello Stato ammonta a Fr. 650.000,—.

Una somma di Fr. 216.000,— in più di quanto distribuito negli scorsi anni sarà versata quale *sussidio straordinario alle Casse malati* nel corso dell'esercizio 1959, in applicazione delle disposizioni del D.L. 16 dicembre 1957.

La spesa per l'*acquisto di macchine agricole* è stata maggiorata di Fr. 50.000,— mentre al Dipartimento delle pubbliche costruzioni sono state iscritte due nuove poste rispettivamente di Fr. 200.000,— per *sussidi ripari valanghe* (D.L. 11 luglio 1958) e di Fr. 250.000,— per il *risanamento della zona pedemontana* (D.L. 21 luglio 1958).

Sono stati invece ridotti di Fr. 100.000,— i *sussidi alle Casse d'assicurazione contro la disoccupazione*, di Fr. 40.000,— quelli per le *spese contro le malattie contagiose e vaccinazione TBC e antipoliomielite*, e ancora di Fr. 20.000,— il *sussidio per l'azione di soccorso ai rimpatriati* in quanto trattato direttamente a partire dal 1. gennaio 1959, dal competente Ufficio federale.

D'altro canto, il forte aumento di spesa verificatosi al capitolo *stipendi ed indennità* è stato provocato da fattori diversi quali l'aumento del personale, le maggiorate indennità riconosciute ai figli minorenni (Fr. 360,— all'anno), l'aumento del carovita, la modifica del vecchio art. 11 della legge sugli stipendi degli impiegati dello Stato.

Pure le dotazioni supporteranno un aumento di Fr. 567.500,—, rispetto al 1958. Maggiori crediti sono previsti al Dipartimento educazione per la dotazione del *Fondo prestiti d'onore* (Fr. 10.000,—) e al Dipartimento finanze a favore della *Cassa pensione* (Fr. 200.000,—, del fondo di stabilizzazione per i dipendenti dello Stato (Fr. 50.000,—) e per il *contributo compensativo ai Comuni* (Fr. 300.000,—).

Le *manutenzioni e provviste ordinarie* riscontrano un maggior onere di Fr. 401.050,—. Influiscono in modo determinante i soliti aumenti di crediti per la sistemazione delle strade, la manutenzione degli stabili e dei mobili, l'acquisto di macchine e autoveicoli. Gli *interessi passivi* sopportano un aumento di franchi 230.400,—.

Fr. 250.000,— di maggiore uscita sono dovuti per *interessi sul conto corrente della Cassa pensione* e altri Fr. 20.000,— sui *conti correnti dei Fondi speciali*. Diminuiscono invece di Fr. 15.000,— le *provvigioni e le spese* del servizio del debito pubblico e gli *interessi sui prestiti* soggetti a regolari ammortamenti.

Il capitolo *rimborsi* accerta una maggior spesa di Fr. 157.951,—, di cui franchi 131.000,— per l'aumento della *quota parte delle tasse militari* spettanti alla Confederazione, Fr. 10.000,— sulla *quota spettante ai Comuni sulle tasse di successione* e parte per il *rimborso d'imposte*.

Anche la *posta affitti ed assicurazioni* dovrà sopportare una maggiore uscita stabilita in Fr. 175.190,—. La stessa è provocata dal maggior onere per l'*assicurazione del personale statale contro gli infortuni* (Fr. 60.000,—), per il *contributo dello Stato alla Cassa di compensazione* (Fr. 40.000,—), per l'*affitto di locali scolastici* (Fr. 35.000,—).

Per quanto concerne le *aziende speciali* si prevede che le stesse daranno nei confronti del 1958 una maggior entrata di Fr. 269.255,— e una maggiore uscita di Fr. 404.805,—. Agli altri capitoli le variazioni in più o in meno sono insignificanti e non necessitano di spiegazioni.

CONSIDERAZIONI GENERALI

Il preventivo per l'anno 1959 riflette per la prima volta alcuni peggioramenti che sono la conseguenza della evoluzione legislativa del paese.

Così la quota parte cantonale agli introiti fiscali federali è fortemente diminuita per le tasse di bollo, a conseguenza della riduzione dei diritti federali sulle cedole da 5 % a 3 %; così per la diminuzione del gettito dell'imposta per la difesa nazionale, parzialmente compensata, per il Cantone, dal fatto che venne scontato il disegno di legge federale imminente che deve ripartire, in funzione dell'accresciuta compensazione intercantonale, il 5 % dell'imposta per la difesa nazionale.

I proventi del dazio sulla benzina sono stati preventivati invece sulla base dell'attuale situazione, benchè corrano a questo proposito previsioni che destano parecchie inquietudini, circa l'importo destinato alla compensazione intercantonale, che per noi rappresenta l'importante cifra di 4 milioni di franchi. Una modificazione appena sensibile del sistema federale avrebbe sul nostro bilancio conseguenze immediate di grave momento.

La compensazione intercomunale recentemente votata dal popolo porta al bilancio dello Stato conseguenze per il momento difficili da calcolare: le abbiamo valutate tenendo conto delle statistiche allestite per la discussione parlamentare, alla luce di taluni nuovi elementi di controllo. L'impegno finanziario dello Stato dipenderà naturalmente dalla politica che i Comuni instaureranno e dai freni che il Consiglio di Stato dovrà impiegare per impedire gli abusi.

La cifra che poniamo in bilancio è pertanto di natura indicativa e probabilmente di valore iniziale. Il meccanismo delle leggi esige che l'accertamento di ogni singolo biennio sia definitivamente compiuto con l'evasione di tutti i reclami e ricorsi prima che si possa conoscere l'importo esatto del fabbisogno comunale non coperto dall'aliquota minima consentita di imposta, il che creerà naturalmente un ritardo di qualche anno per giungere a verificare esattamente la consistenza del sussidio cantonale.

Per ciò che ha riguardo all'intervento del Cantone in materia di sussidi scostastici, parimenti la cifra iscritta a bilancio è di natura indicativa, per i medesimi motivi. Il sistema delle iniziative, se non verrà corretto rapidamente e tempestivamente, creerà un complicatissimo gioco di conti correnti fra Stato e Comuni, di difficile amministrazione.

La creazione dell'Azienda elettrica cantonale depaupera il bilancio dello Stato della entrata di 1 milione di franchi per la vendita dell'energia elettrica proveniente dalle sue partecipazioni. La sistematica dell'Azienda elettrica, voluta dalla legge, crea presso la medesima fondi e riserve che vengono sottratti al bilancio annuale così che l'utile dell'Azienda, di contro al milione di franchi del 1958 discende a Fr. 300.000,—.

Il debito pubblico non è aumentato negli ultimi anni per la emissione di nuovi prestiti, benchè sia aumentato nel campo delle scritturazioni interne per gli oneri assunti in particolar modo a favore della Cassa pensioni dei dipendenti dello Stato.

L'andamento della esposizione finanziaria del Cantone esige che la politica degli ammortamenti venga mantenuta e riconfermata non in funzione degli obblighi contrattuali per l'emissione dei prestiti ma in funzione di una valutazione più generale. Così come lo Stato chiede ai Comuni di ammortizzare il loro debito nella misura del 2 % all'anno, così deve lo Stato a sua volta agire. E' questo il motivo per cui il bilancio prevede un ammortamento straordinario di un milione di franchi pur chiudendo non in pareggio.

E' chiaro che l'ammortamento effettivo può avvenire solo se il bilancio consuntivo lo consente e che inutile è l'ammortamento di giro che sostituisca un debito con un altro.

La valutazione del gettito fiscale per il biennio 1959/60 avviene sulla base dei dati conosciuti per il biennio 1957/58.

Sulla base del 100 % dell'aliquota della legge tributaria può essere scontato un gettito di Fr. 25.000.000,—, che però contiene, quale elemento fluttuante, il provento delle imposte dovute dagli operai stranieri e la buona congiuntura manifestatasi ancora nel biennio o nell'anno scorso per le principali persone giuridiche tanto industriali quanto commerciali.

Una recessione in questo campo porterebbe i suoi frutti negativi immediatamente nel settore della mano d'opera estera e quindi del suo debito fiscale e, nel campo della tassazione ordinaria delle persone giuridiche, per il gioco del periodo di computo, solo l'anno seguente.

Contro una entrata preventivata di Fr. 25.000.000,— per gettito di imposta cantonale sono iscritti a bilancio Fr. 24.000.000,—, per i motivi esposti nel parallelo messaggio e progetto di decreto legislativo che propone di prolungare per un anno il tasso di imposta per le persone fisiche al 95 % dell'imposta base.

Il preventivo per l'anno 1959 venne allestito in linea di principio colla ricerca più accurata delle cifre realmente scontabili e senza far posto nè ad ottimismo nè a pessimismo. E' questo un debito che il Consiglio di Stato ha sempre sentito e comunque particolarmente in questa circostanza di un preventivo che sarà applicato e farà stato nel primo anno di un nuovo periodo legislativo.

Le circostanze non permettono finora di dover contare, a scadenza più o meno lunga, con un nuovo impulso della spirale dei prezzi e dei salari: il fatto che, in regime di piena congiuntura, con apporti sostanziosi da parte della Confederazione, con introiti straordinari non disprezzabili provenienti da una entità economica altrimenti estranea al corpo cantonale — alludiamo alla numerosa mano d'opera estera — il bilancio si presenti con una maggiore uscita pari a un dipresso alla necessità di ammortamento dice quanto sia instabile la situazione finanziaria del Cantone e quanto debba essere sempre presente di oculata prudenza nel decidere l'assunzione di nuovi oneri ricorrenti a carico dello Stato.

L'imponente mole di opere pubbliche che ancora devono essere compiute — si pensi anche solo alle autostrade — tenderà fino all'estremo il bisogno di capitali e metterà a prova il credito del Cantone nei confronti del mercato del danaro.

Nessuno negherà al Cantone i mezzi finanziari di cui avrà bisogno per il suo progresso se il Cantone avrà data la prova di voler dedicare agli ammortamenti e alla sua gestione ordinaria tutta la necessaria parsimonia.

Dovessero i mezzi, normalmente destinabili a questo principale scopo, essere impiegati in modo sensibile a coprire oneri d'esercizio non riducibili, il Cantone giungerebbe rapidamente a una situazione difficile che potrebbe procurargli serie preoccupazioni.

Il Consiglio di Stato conta, a questo proposito, sulla fattiva collaborazione di codesto Gran Consiglio, sulla sua sensibilità, nella ricerca dei migliori risultati dovuti allo sforzo comune.

Vogliate gradire, onorevoli signori Presidente e Consiglieri, l'espressione del migliore ossequio.

Per il Consiglio di Stato,

Il Presidente :

Janner

Il Cons. Segr. di Stato :

Celio

Disegno di

DECRETO LEGISLATIVO

che approva il bilancio preventivo per l'anno 1959

(del)

Il Gran Consiglio
della Repubblica e Cantone del Ticino

visto il messaggio 18 novembre 1958 n. 799 del Consiglio di Stato,

d e c r e t a :

Art. 1. — Le entrate e le uscite per l'esercizio 1959 sono preventivate e autorizzate come al seguente Bilancio preventivo :

| | <i>Effettive</i> Fr. | <i>Mov. capitali</i> Fr. | <i>Partite di giro</i> Fr. | <i>Totali</i> Fr. |
|-----------------|-------------------------|-----------------------------|-------------------------------|----------------------|
| Entrate | 74.722.506,— | 20.500,— | 18.066.610,— | 92.809.616,— |
| Uscite | 76.532.726,— | 11.500,— | 18.066.610,— | 94.610.836,— |
| Maggior entrata | —,— | 9.000,— | —,— | —,— |
| Maggior uscita | 1.810.220,— | —,— | —,— | 1.801.220,— |

Art. 2. — Il Consiglio di Stato è autorizzato a riscuotere l'imposta sul reddito e sulla sostanza, a scadenze determinate da decreto esecutivo.

Art. 3. — Il presente decreto è pubblicato nel Bollettino delle leggi e degli atti esecutivi del Cantone.

